



Allegato 3

MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO "ABITARE ACCOMPAGNATO PER PERSONE CON DISABILITÀ" AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 27 LUGLIO 2007, N. 13

Ogni soggetto proponente presenta una proposta progettuale articolata in più voci corrispondenti agli elementi e sub-elementi di valutazione:

- | |
|--|
| <p>A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIO TERRITORIALE</p> <p>B. PROGETTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO</p> <p>C. COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE/PARTENARIATO DEL TERRITORIO</p> <p>D. PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO</p> <p>E. PERSONALE, VOLONTARI ED ESPERTI PER ESPERIENZA</p> <p>F. ASPETTI INNOVATIVI DEL SERVIZIO</p> |
|--|

2. Si invita il soggetto proponente a presentare la proposta progettuale su un documento in formato A4 di massimo 10 facciate, utilizzando carattere Arial 11 e interlinea 1,5. Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati se non specificatamente richiesti.

3. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A1 è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna sotto-voce. La **Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, valutando:

- il grado di completezza, sviluppo, precisione e approfondimento;
- il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;
- l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;
- la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.

A ciascuno degli elementi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: la Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1. Tale punteggio verrà attribuito come segue:

TABELLA A

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori. Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente/qualitativamente molto consistenti, articolati e rispondenti rispetto ai criteri specificati, connotati da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività, coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di alto interesse e alta utilità per la Comunità.
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati e buona rispondenza alle aspettative. Contenuti adeguati, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente abbastanza consistenti, per la maggior parte articolati e rispondenti ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in maggioranza coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità.
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali. Contenuti sufficienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente moderatamente consistenti, e ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in parte coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità.
Discreto	0,4	aspetti positivi, comunque, apprezzabili e di qualche pregio ma al di sotto delle aspettative. Contenuti pertinenti, anche se essenziali descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, di limitato interesse e limitata utilità per la Comunità.
Modesto	0,2	aspetti positivi appena percepibile e molto al di sotto delle aspettative. Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, carenti, non coerenti e non aderenti alla realtà territoriale, di non interesse e non utilità per la Comunità.
Irrilevante	0,0	nessuna proposta o proposta giudicata non pertinente rispetto a quanto richiesto.

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale parziale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

TABELLA B

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIO TERRITORIALE	10
A.1 (tab)	Si valuta l'esperienza del proponente in base agli anni continuativi di gestione effettuata nel servizio "Abitare accompagnato per persone con disabilità" Al servizio viene attribuito il seguente punteggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni anno intero (12 mesi) • 0,5 punti ogni 6 mesi: per frazioni di mesi inferiori a 6 non viene assegnato alcun punteggio; per frazioni di mesi superiori a 6 viene assegnato il punteggio di 0,5 L'esperienza lavorativa deve essere documentata; il punteggio massimo attribuibile è di 5 punti (corrispondente a 5 anni di esperienza).	5
A.2	Si valuta la conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità della Valle di Cembra.	5
Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
B	PROGETTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	50
B.1	METODO E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO Il proponente descriva la tipologia del servizio offerto, il metodo e gli strumenti dell'intervento per la realizzazione delle attività relative al servizio di abitare accompagnato per persone con disabilità. La descrizione fa riferimento alla programmazione delle attività, alla personalizzazione degli interventi, all'individuazione dei risultati attesi e alle modalità di coinvolgimento dei beneficiari. Viene data particolare attenzione alla definizione degli obiettivi del percorso, alla definizione delle regole di convivenza, alle modalità di assunzione delle decisioni del gruppo, agli strumenti per la gestione dei conflitti, alla gestione degli spazi comuni e ai rapporti con il contesto abitativo	20
B.2	PIANO DELLE ATTIVITÀ Il proponente descrive le attività che adotta nella definizione dei piani educativi, tenuto conto delle condizioni e delle aspirazioni dei beneficiari, delle finalità degli interventi e delle modalità di coinvolgimento per ciascun servizio. È inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività.	20



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



B.3	<p>MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE</p> <p>Sarà valutata l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa in riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici, ai ruoli attribuiti e all'articolazione coerente del piano delle attività.</p>	10
Punteggio massimo attribuibile 50 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
C	COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE/PARTENARIATO DEL TERRITORIO	12
C.1	<p>COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Il proponente descrive le modalità di collaborazione con volontari e cittadini del territorio, al fine di favorire la solidarietà e l'inclusione. È inoltre valorizzato il piano per il reperimento, la formazione e la valorizzazione dei volontari.</p>	5
C.2	<p>PARTENARIATO ESTESO CON LA COMUNITÀ TERRITORIALE</p> <p>Il proponente descrive le modalità di coinvolgimento e collaborazione con la comunità territoriale, Viene inoltre considerata la numerosità e varietà dei soggetti partner attivabili a sostegno delle attività.</p>	7
Punteggio massimo attribuibile 12 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
D	PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	5
	<p>Sarà valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio. Saranno valutati gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza nonché la previsione di procedure trasparenti di reclamo da parte dei beneficiari.</p>	5
Punteggio massimo attribuibile 5 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
E	PERSONALE, VOLONTARI ED ESPERTI PER ESPERIENZA	10
	<p>Sarà valutata la chiarezza, completezza e qualità della descrizione delle figure coinvolte nella realizzazione delle attività. In particolare saranno considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> le misure organizzative previste per garantire la continuità del servizio, la gestione delle eventuali sostituzioni, il benessere organizzativo e la prevenzione del burn-out; il piano di formazione rivolto agli operatori, con indicazione della 	10



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



	tipologia dei moduli formativi proposti; <ul style="list-style-type: none">il piano di formazione rivolto ai volontari e agli esperti per esperienza, con indicazione della tipologia dei moduli formativi proposti.	
Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
F	ASPETTI INNOVATIVI DEL SERVIZIO	13
	È valutata la capacità di proporre attività innovative e migliorative oltre a quelle previste dal Catalogo.	13
Punteggio massimo attribuibile 13 punti.		

	TOTALE PUNTEGGIO ELEMENTI DI VALUTAZIONE A – B – C – D – E – F	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 100
--	---	---